

XII

CONGRESSO NAZIONALE degli ATTUARI

La gestione dei rischi assicurativi e le revisioni future della regolamentazione Solvency II

Edoardo Marullo Reedtz

22/11/2018

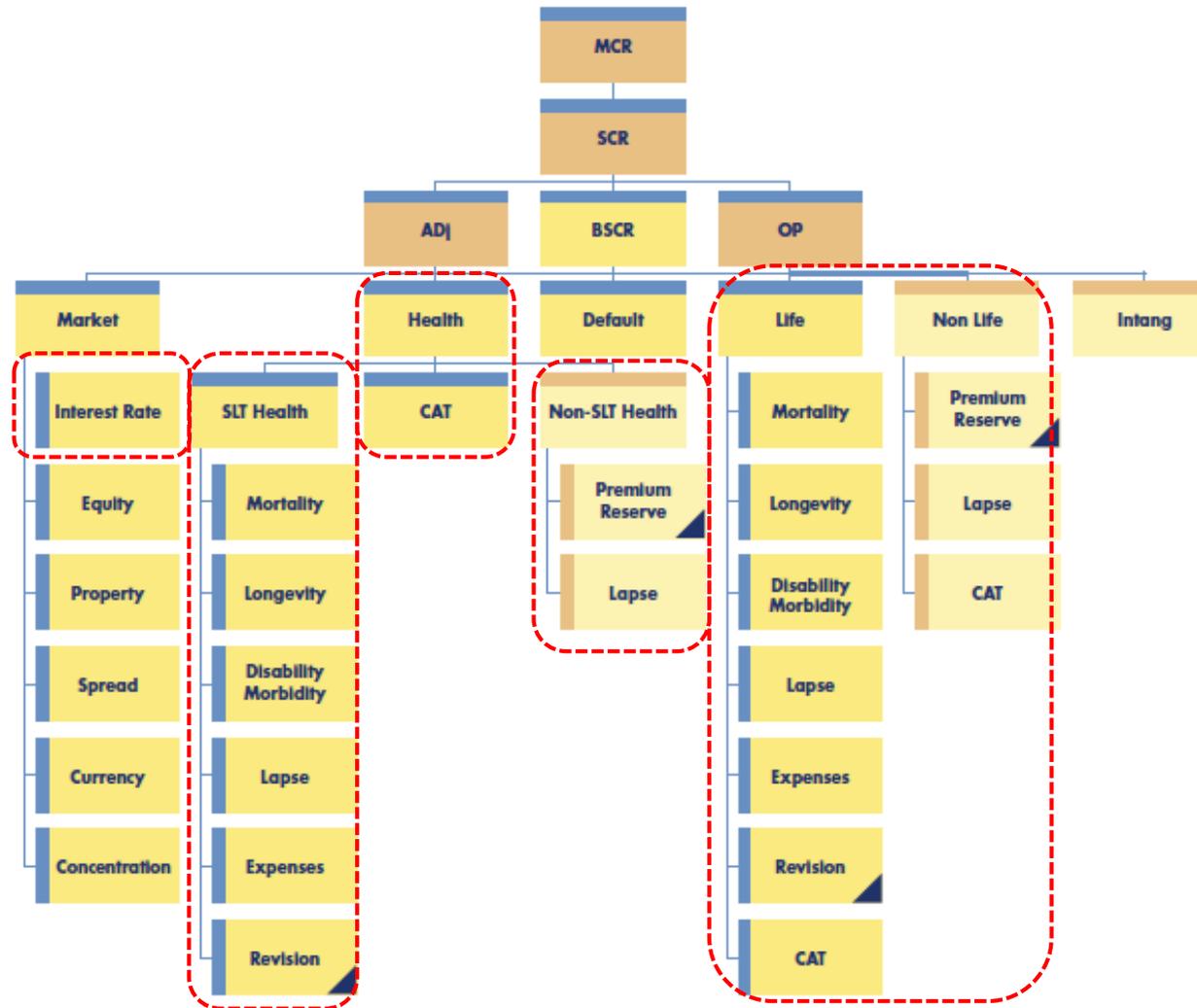
Agenda

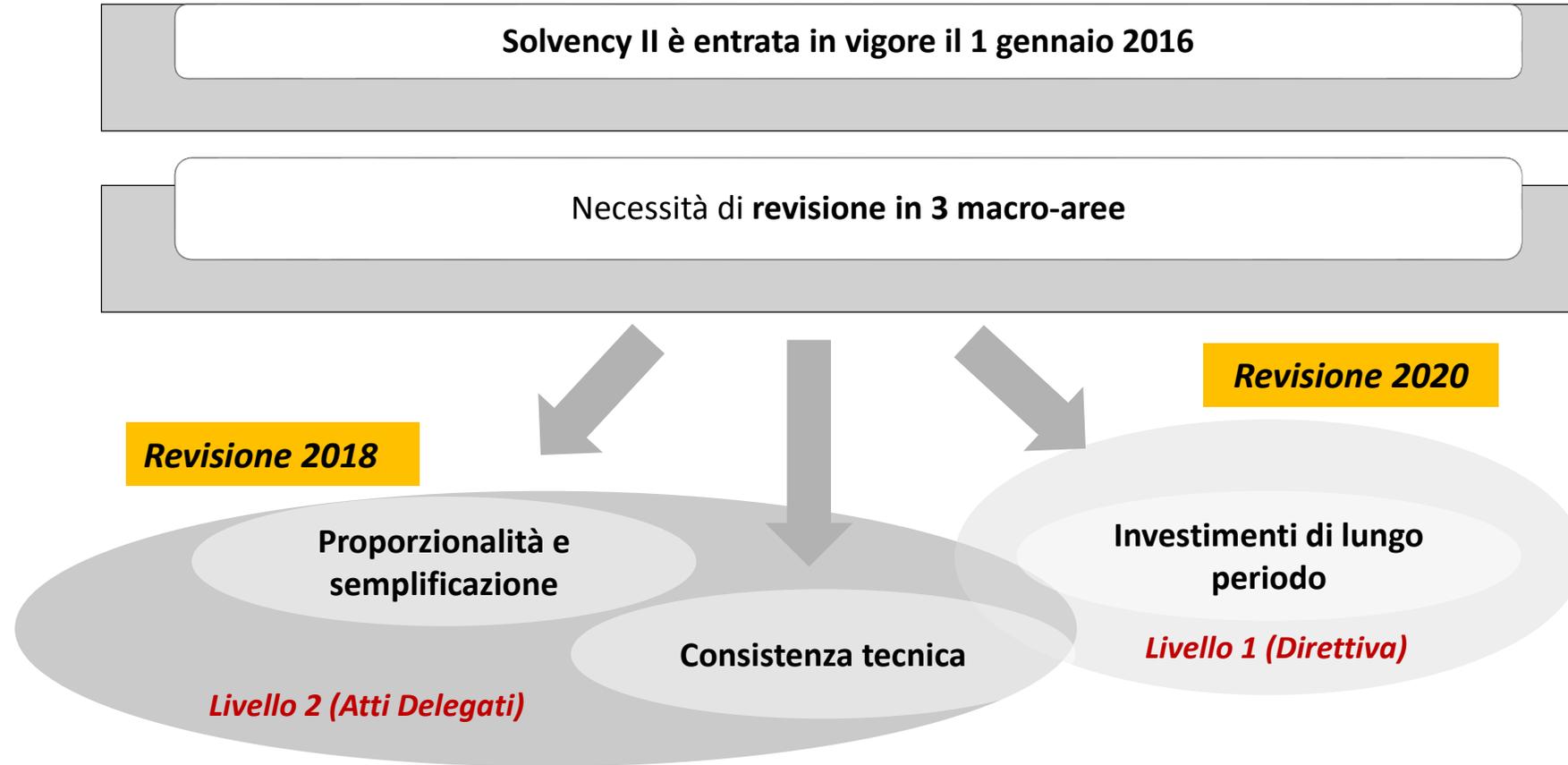
- I rischi assicurativi
 - La gestione dei rischi assicurativi
 - Il processo di revisione di Solvency II
- Le revisioni della regolamentazione Solvency II
 - La revisione 2018: semplificazione e calcolo dell'SCR
 - La revisione 2020: le misure LTG e gli investimenti di lungo periodo

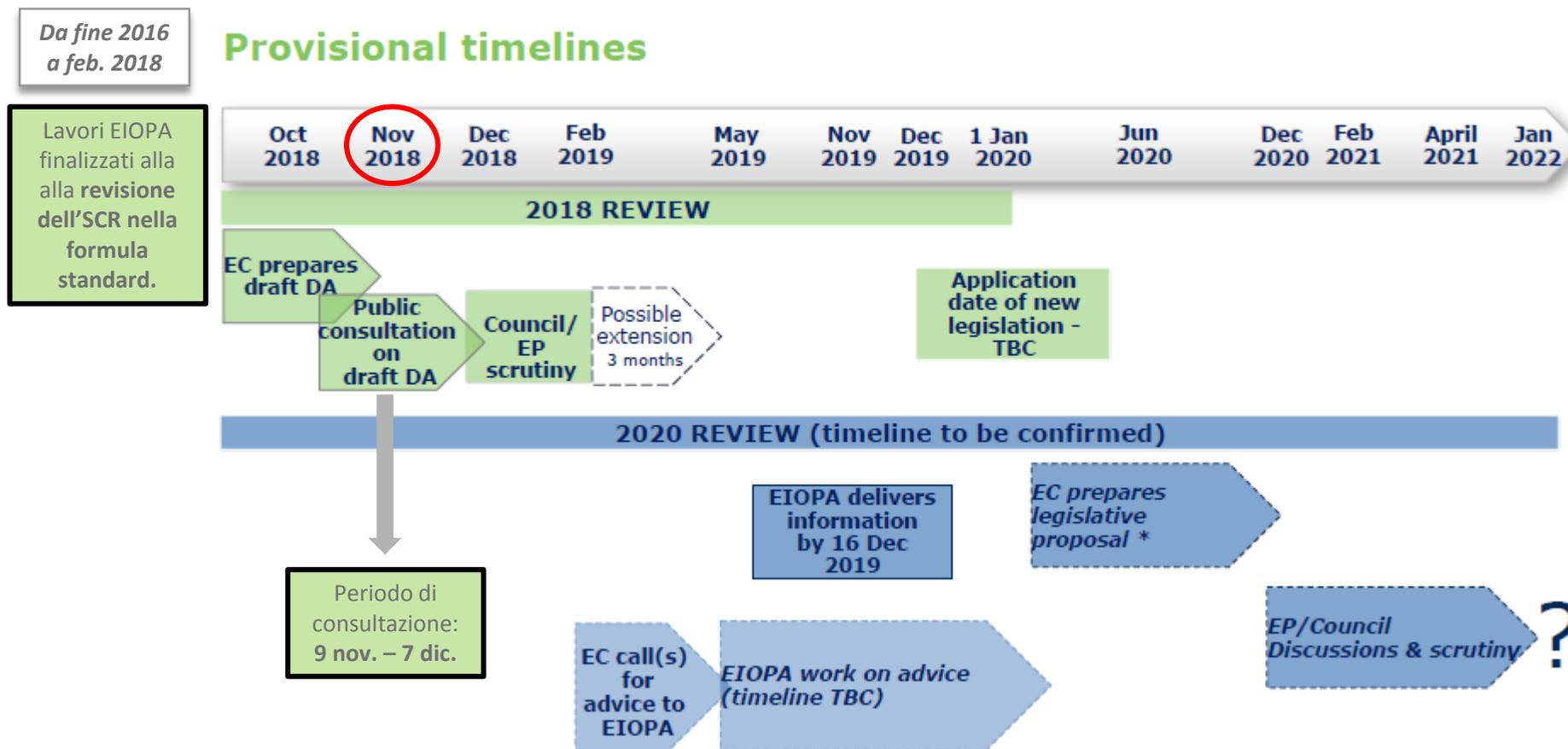
I rischi assicurativi

La gestione dei rischi assicurativi

*Aree di intervento
della funzione
attuariale*







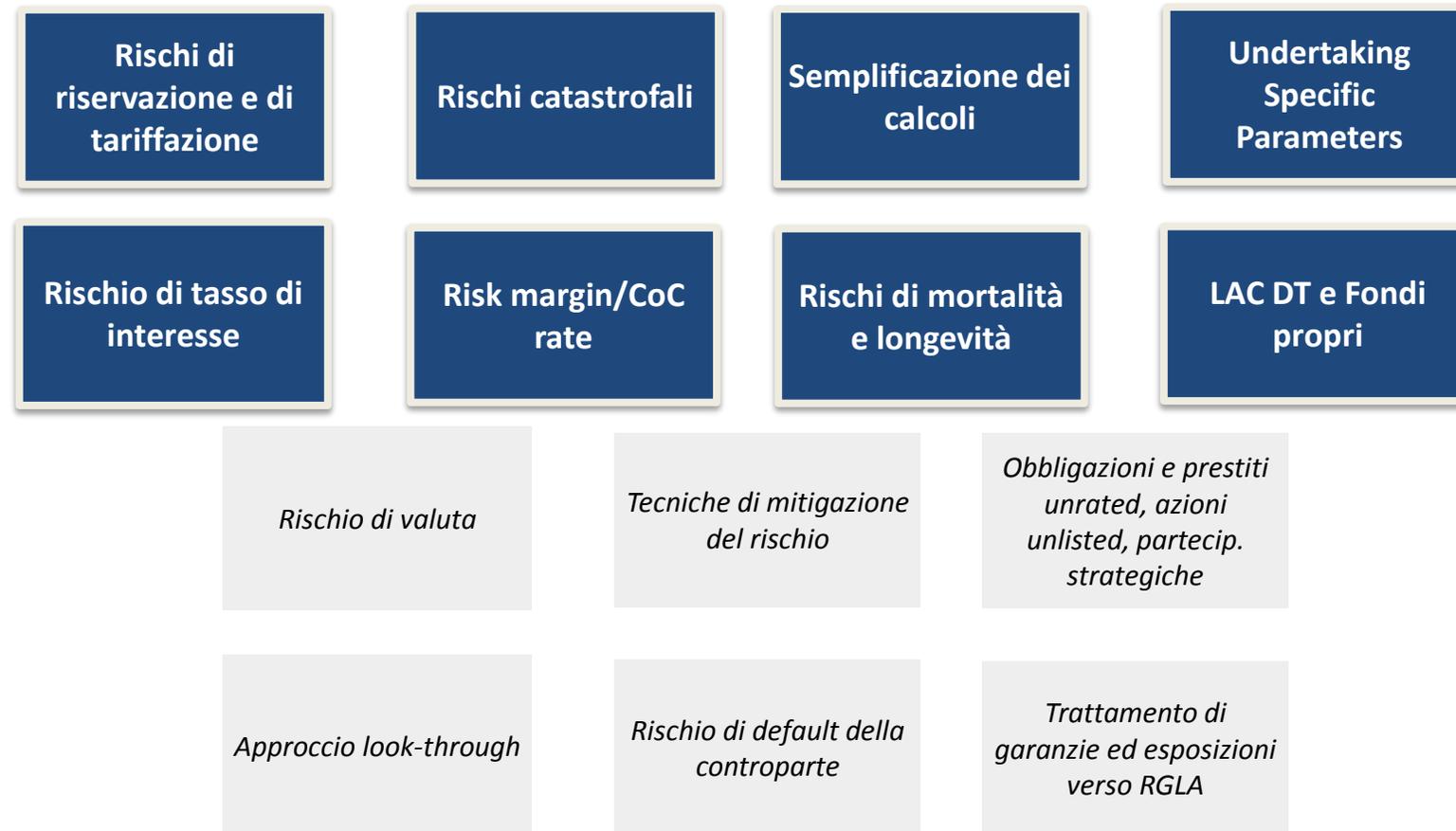
Fonte: Insurance europe

Le revisioni della regolamentazione Solvency II

La revisione 2018: semplificazione e calcolo dell'SCR

La revisione 2018: semplificazione e calcolo dell'SCR

Principali temi



Principali temi oggetto di revisione

Ricalibrazione dei parametri standard dei rischi di tariffazione e di riservazione

<i>Richieste/parere dell'industria</i>	<i>Technical advice EIOPA</i>	<i>Proposta di modifica Commissione europea</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Nel complesso favorevole a ricalibrations in alcune linee di business , ma non d'accordo con la metodologia utilizzata da EIOPA. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo sbilanciamento di pesi tra i diversi paesi conduce a calibrations dominate da alcuni di essi. ✓ L'approccio generale per la stima del rischio di tariffazione dovrebbe essere basato sulle differenze tra i livelli di perdite aggregate attese e attuali, piuttosto che su metodi che assumono variazioni attorno ad un livello fisso. 	<p>Modifiche standard deviation per Rischio di tariffazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza: 9% → 6.4% ✓ Spese mediche: → nessuna modifica: 5% ✓ Credito e cauzione: da 12% → 19% ✓ Spese legali: 7% → 8.3% ✓ Polizza infortuni sul lavoro: 8% → 9.6% <p>Modifiche standard deviation per Rischio di riservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza: 20% → 22% ✓ Spese mediche: 5% → 5.7% ✓ Credito e cauzione: 19% → 17.2% ✓ Spese legali: 12% → 5.5% ✓ Polizza infortuni sul lavoro: → nessuna modifica: 11% 	<ul style="list-style-type: none"> • In linea con advice EIOPA • Per imprese operanti solo in una linea di business, le modifiche di calcolo per i rischi di tariffazione e di riservazione non-life e health saranno da applicare dal 1° gennaio 2020.

Definizione di misura di volume per il rischio di tariffazione

<i>Richieste/parere dell'industria</i>	<i>Technical advice EIOPA</i>	<i>Proposta di modifica Commissione europea</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Favorevole a modifiche alla definizione della misura di volume per il rischio di tariffazione. • Contraria all'introduzione di una definizione specifica per la data iniziale di rilevazione. • Propone il seguente approccio per il calcolo della misura di volume: $VPREM,s = \text{Max}[P(s); P(\text{last}, s)] + \text{Adjust_Factor} \times [FP(\text{existing}, s) + \text{BETA} \times FP(\text{future}, s)]$ <p>Con :</p> <p>FP(existing,s) = 0 e FP(future,s) = 0 per contratti annuali Adjust_Factor = 30% (al massimo) e BETA = 50%.</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di FP_{future} → distinzione tra contratti annuali e pluriennali <ul style="list-style-type: none"> ✓ Per contratti annuali: definizione attuale ✓ Per contratti pluriennali: applicazione fattore di aggiustamento del 30% • FP_{existing} → nessun aggiustamento per contratti pluriennali • Data iniziale di rilevazione → non introdotta definizione specifica. • Approccio proposto dall'industria → non accolto 	<ul style="list-style-type: none"> • In linea con l'advice EIOPA

→ Valutazione positiva
→ Valutazione negativa

Rischi catastrofici

Richieste/parere dell'industria

- Favorevole a semplificazioni nella metodologia di calcolo per i sottomoduli di rischio catastrofe e a ricalibrations dei parametri.
- Alcune ricalibrations risultano tuttavia eccessivamente prudenti e non riflettono i dati sottostanti
- Le metodologie di calibrazione utilizzate risultano spesso poco coerenti e robuste, anche a causa dell'utilizzo di proxy per dati non disponibili.

Technical advice EIOPA

- Semplificazioni proposte:
 - ➔ Rimozione scenario 10y dal sottomodulo Mass Accident
 - ➔ Semplificazione sottomodulo incendio
 - ➔ Semplificazione sottomodulo catastrofi naturali
 - ➔ Semplificazioni sottomodulo rischi di aviazione e marini
- Modifiche calibrations parametri:
 - ➔ Terremoto – IT: 0.80% ➔ 0.77 (eccessivamente prudente)
 - ➔ Alluvione – IT: 0.10 ➔ 0.15 (eccessivamente prudente)

Proposta di modifica Commissione europea

- Rischio Nat-Cat ➔ modifiche al trattamento dei (sotto) limiti contrattuali
- Modifiche parametri standard in linea con EIOPA
- Semplificazione calcoli SF SCR Rischio Nat-Cat basati su raggruppamento zone di rischio
- Semplificazione calcoli SF SCR Rischio incendio

Undertaking Specific Parameters

Richieste/parere dell'industria

- Proposta di introduzione USP per lapse risk

Technical advice EIOPA

- Metodi alternativi per il calcolo degli USP per la riassicurazione non proporzionale ➔ nuovo metodo standardizzato proposto, da applicare in caso di trattative stop-loss.
- Metodi aggiuntivi di calcolo per parametri specifici di gruppo (GSP) a partire da USP ➔ sconsigliato poiché non rifletterebero il profilo di rischio a livello di gruppo.
- USP per lapse risk ➔ nessuna proposta di una sua introduzione, nonostante la proposta dell'industria

Proposta di modifica Commissione europea

- In linea con advice EIOPA

➔ Valutazione positiva
➔ Valutazione negativa

Rischio di tasso di interesse

Richieste/parere dell'industria italiana

- EIOPA ha deciso autonomamente di porre in consultazione il sottomodulo di rischio di tasso di interesse.
- Ogni modifica al sottomodulo di rischio di tasso di interesse rischia di avere **impatti sull'offerta di prodotti di lungo termine e sugli investimenti di lungo periodo**, oltre che sulla capacità delle compagnie di investire in asset non-fixed income, tra cui l'equity.

Technical advice EIOPA

- ➔ EIOPA sostiene che l'evidenza mostri che l'approccio attuale sottostimi il rischio in oggetto, in particolare nei periodi di bassi tassi di interesse. Gli shock previsti per il calcolo dell'SCR non sarebbero quindi adeguati.
- ➔ EIOPA propone la modellizzazione del rischio di tasso di interesse attraverso un «relative shift approach», con parametri variabili in funzione della maturity.

Proposta di modifica Commissione europea

- La Commissione, in ragione del forte impatto che le modifiche proposte da EIOPA avrebbero sull'SCR delle compagnie, ha deciso di posticipare la revisione del sottomodulo di tasso di interesse alla fase 2020.

Risk Margin

Richieste/parere dell'industria italiana

- Necessaria modifica delle modalità di calcolo del risk margin
- L'attuale metodo di calcolo ne produce una sovrastima eccessiva che può avere impatti significative sulle strategie di pricing e design dei prodotti, nonché sulle decisioni di investimento, in particolare per le compagnie caratterizzate da business di lungo periodo.
- Necessaria riduzione del Cost of Capital rate, attualmente al 6%.

Technical advice EIOPA

- ➔ EIOPA non propone alcuna modifica al calcolo del risk margin.

Proposta di modifica Commissione europea

- In linea con le decisioni di EIOPA

➔ Valutazione positiva
➔ Valutazione negativa

Il 18 settembre la Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo ha inviato al Vice-Presidente Dombrovskis una lettera volta a evidenziare i **temi prioritari per l'industria assicurativa europea**, tra cui:

- necessità di **posticipare la revisione del sottomodulo di rischio di tasso di interesse**
- modalità di **calcolo del risk margin**
- necessità di **anticipare la revisione del Volatility Adjustment**, prevista per la seconda fase, e in particolare le criticità relative all'attivazione della componente nazionale.

Rischi di mortalità e longevità

Richieste/parere dell'industria

- Favorevole alla valutazione circa l'appropriatezza delle calibrazioni ma non ad un incremento dei parametri.

Technical advice EIOPA

- ➔ EIOPA propone di mantenere inalterati gli stress per rischio di mortalità e longevità (15% e 20%, rispettivamente)

Proposta di modifica Commissione europea

- In linea con le decisioni di EIOPA

LAC DT e Fondi propri

Richieste/parere dell'industria

FONDI PROPRI:

Nessuna modifica necessaria

LAC DT:

Modifiche all'attuale framework non necessarie (la Commissione non ha chiesto proposte, bensì un'analisi comparativa delle diverse pratiche esistenti tra i paesi membri).

Technical advice EIOPA

FONDI PROPRI:

- Limite 20% per eleggibilità strumenti di capitale come tier 1 ➔ nessuna modifica introdotta

LAC DT:

- EIOPA ha condotto l'analisi richiesta dalla Commissione.
- EIOPA propone «key principles» per rafforzare la convergenza in materia di vigilanza, e ridurre incertezza, complessità e uneven playing field.

Proposta di modifica Commissione europea

- In termini di LAC DT, introduzione di principi finalizzati alla standardizzazione delle ipotesi alla base della proiezione dei profitti futuri, per ridurre il grado di soggettività del calcolo.

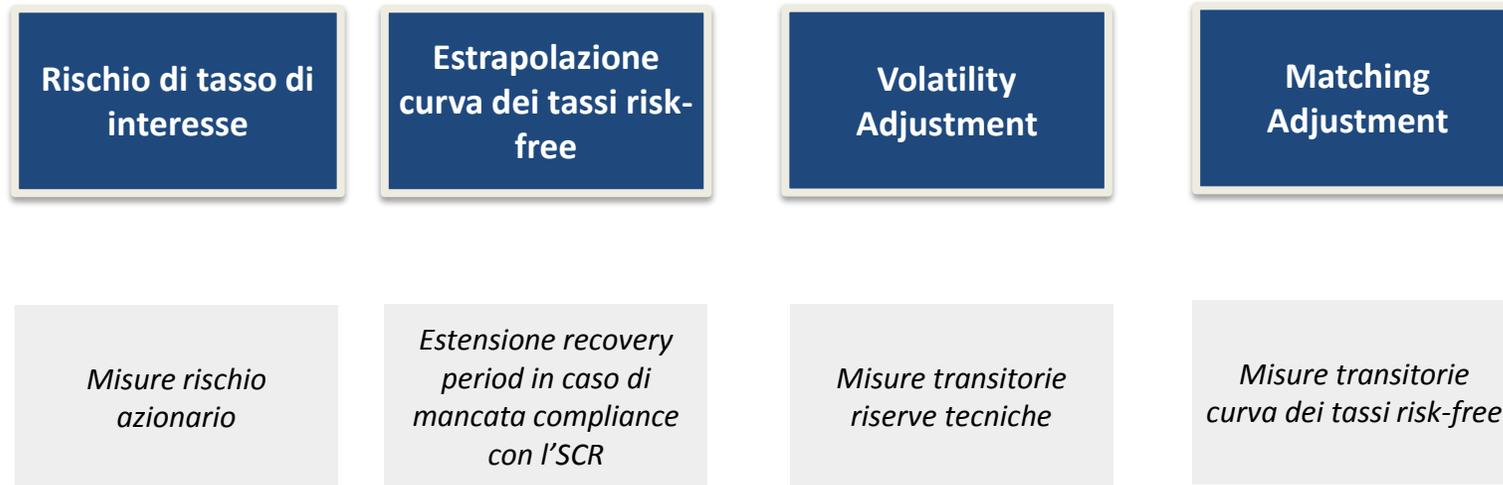
➔ Valutazione positiva
➔ Valutazione negativa

Le revisioni della regolamentazione Solvency II

La revisione 2020: le misure LTG e gli investimenti di lungo periodo

La revisione 2020: le misure LTG e gli investimenti di lungo periodo

Principali temi



Principali temi oggetto di revisione

La curva risk-free

- Il pacchetto di misure LTG è costituito da misure finalizzate a **ridurre gli effetti dei movimenti di mercato di breve periodo** sui fondi propri della compagnia, **in ragione della natura di lungo periodo del business assicurativo**.
- La curva dei tassi di interesse risk-free (RFR) è calcolata sulla base dei **tassi swap**:
 - curva tassi spot **corretta per il “rischio di credito”** (CRA)
 - **estrapolazione** da tassi forward per scadenze più lunghe
 - **Last Liquid Point (LLP) = 20 anni**
 - **Ultimate Forward rate (UFR) = 4,05%** (periodo di convergenza 40 anni) → 3.90% da gennaio 2019

Aggiustamenti alla curva



Volatility Adjustment

Obiettivo: mitigare l'effetto - sui fondi propri della compagnia - di un estremo allargamento degli spread obbligazionari in condizioni di mercato stressate → **riduzione comportamenti pro-ciclici/vendite forzate**

Calcolo: spread costante calcolato sulla base delle differenze tra rendimento medio degli attivi rappresentativi della compagnia media (a livello di valuta e di paese) e tasso risk-free e corretto per probabilità di default e costo di downgrade degli asset.

Applicabilità: all'intero portafoglio (escluso cash e equity)

Matching Adjustment

Obiettivo: mitigare l'effetto della volatilità di breve periodo sui fondi propri della compagnia → **riduzione basis risk**

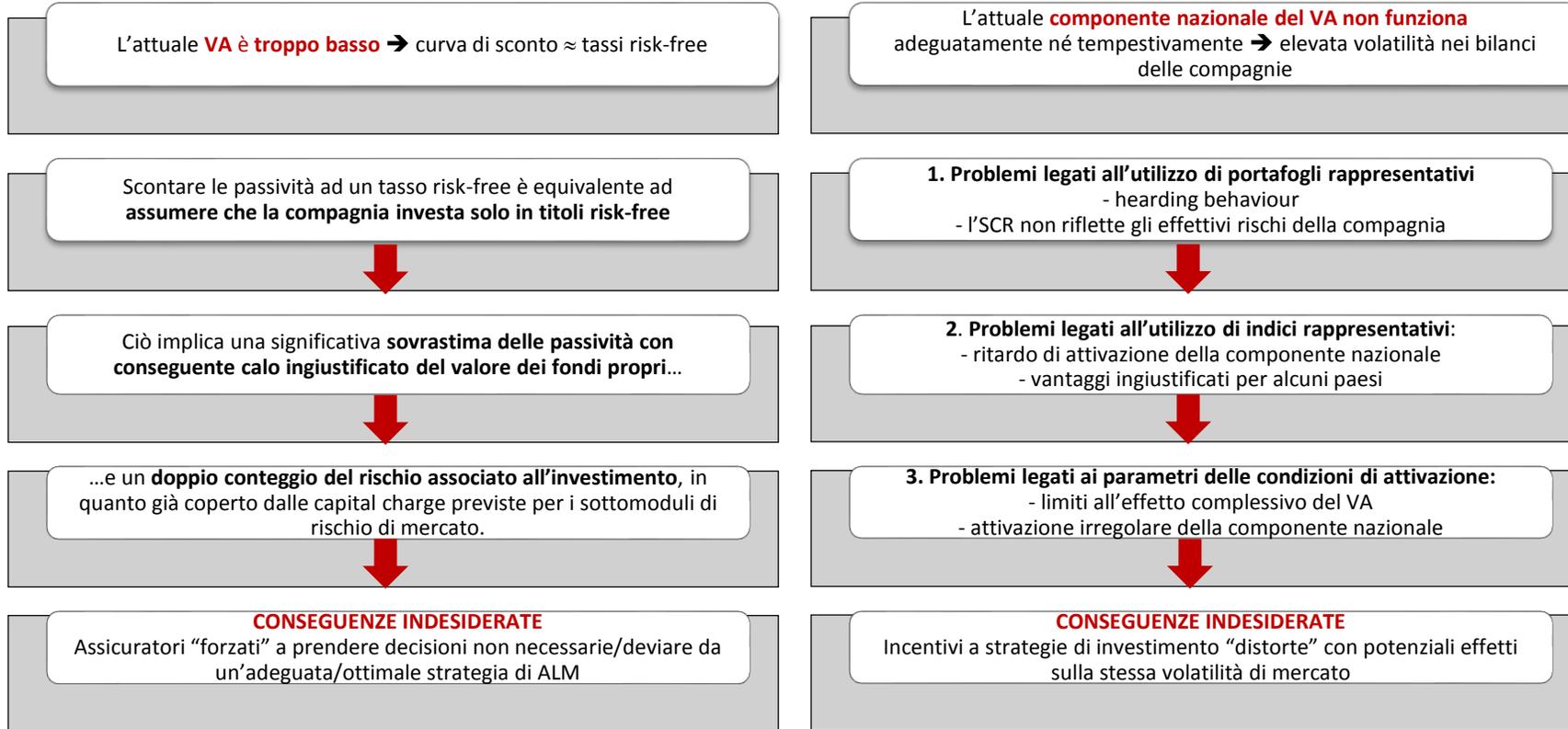
Calcolo: spread costante calcolato sulla base delle differenze tra tasso interno di rendimento degli attivi specifici della compagnia a copertura delle passività, corretto per il rischio di credito, e tasso interno delle BEL, corretti per probabilità di default costo di downgrade degli asset.

Applicabilità: solo a portafogli in cui asset (bond-type) e liabilities possono essere identificate, organizzate e gestiti separatamente dalle altre attività e previo soddisfacimento di **specifici criteri**.

Principali temi oggetto di revisione

Aggiustamenti alla curva risk-free: il Volatility Adjustment

Criticità



$$VA = 65\% * SRC_{currency} \{ + VA nazionale = 65\% * (SRC_{country} - 2 * SRC_{currency}) \}$$

Condizioni di attivazione VA nazionale

- $SRC_{country} - 2 * SRC_{currency} > 0$
- $SRC_{country} > 100 \text{ bps}$



Principali temi oggetto di revisione

Aggiustamenti alla curva risk-free: il Volatility Adjustment

- L'**industria assicurativa italiana ha ritenuto necessario** porre all'attenzione di EIOPA e della Commissione le criticità relative al funzionamento del Volatility Adjustment – e in particolare, della componente nazionale – richiedendo un **intervento già in occasione della revisione 2018**.
- Nonostante le **forti oscillazioni registrate da maggio 2018** nel mercato obbligazionario italiano, sia governativo sia corporate, infatti, il **VA non ha funzionato** in maniera adeguata e tempestiva.



Soluzioni short-term

**Proposte industria italiana in ambito
Revisione 2018**

(modifiche di livello 2 - Atti Delegati)

Integrazione Atti Delegati/art. 50 al fine di eliminare/ridurre le inconsistenze legate alla data di valutazione del VA (attualmente ultimo giorno lavorativo del mese, su decisione EIOPA).

Soluzioni long-term

Lavori in ambito Revisione 2020

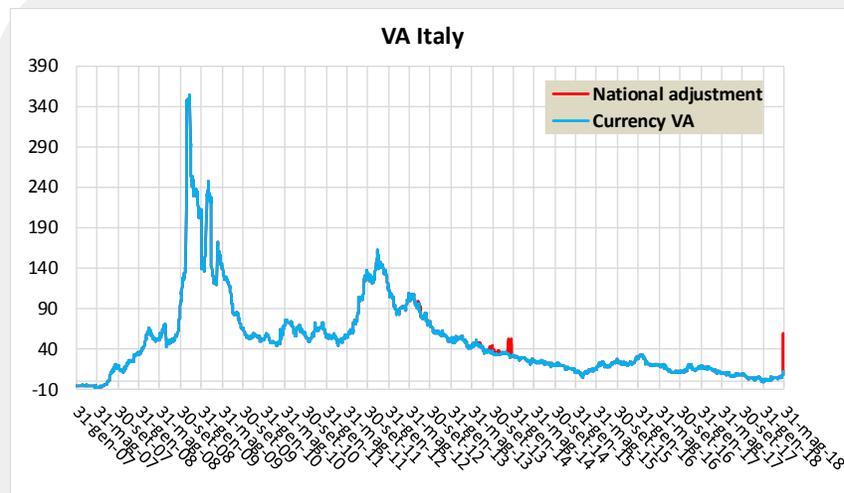
(modifiche di livello 1 - Direttiva)

- Modifiche all'attuale formula del VA
- Lavori su metodi relativi ad altri framework risk-based (ICS/IAIS)
- Sviluppo di un approccio innovativo "entity-specific"

In periodi caratterizzati da elevata volatilità nel mercato europeo **la maggior parte dei paesi deve utilizzare lo stesso valore del volatility adjustment nonostante significative differenze nel valore degli spread**. Questo perché le condizioni di attivazione della componente nazionale non si innescano, e quindi **il VA complessivo non riesce a riflettere i movimenti degli spread a livello country-specific**.



Esempio 1: il VA non funziona adeguatamente per le compagnie italiane



ANIA's calculations based on Thomson Reuters and EIOPA data.



VA 29 May = 12 + 47 = **59 bps** (stime ANIA)

VA 31 May = **10 bps**

valore EIOPA

Le attuali condizioni di attivazione della componente nazionale creano un **cliff-effect distorsivo**.



Esempio 2: il VA non funziona adeguatamente per le compagnie italiane



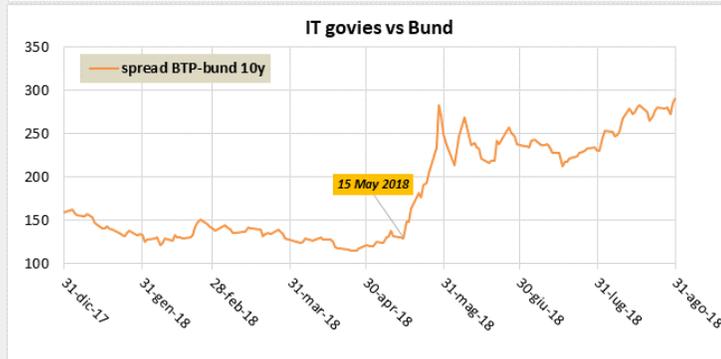
(ANIA estimate)



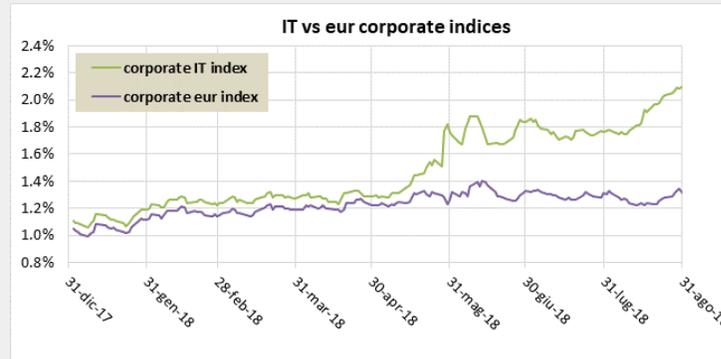
Un focus sui mesi gennaio-agosto 2018 mostra come il VA non cattura in modo adeguato l'ampliamento degli spread sia nel mercato governativo sia in quello corporate.

VA (bps)	
31° August	60
Average Aug.	32
Max Aug.	60

(ANIA estimates)



ANIA's calculations based on Thomson Reuters and EIOPA data (bps).



ANIA's calculations based on Thomson Reuters and EIOPA data (annual yield, %).

Soluzioni oggetto di analisi



A. Modifiche all'attuale formula del VA

- Ricalibrazione condizioni/parametri di attivazione dell'aggiustamento nazionale
- Modifiche portafogli di riferimento
- Modifiche indici di riferimento

B. Lavori su metodi relativi ad altri framework risk-based

- Lavorare sugli approcci testati dallo IAIS nell'ambito del framework ICS, attualmente oggetto di analisi anche da parte delle autorità di vigilanza.

C. Sviluppo di un approccio innovativo

- Valutare approcci innovativi, che tengano conto del portafoglio entity-specific.